



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "PARMENIDE"
Via Parmenide, 2 - 84069 ROCCADASPIDE (SA)
Tel. e fax 0828-941067 - C.M. SAIS03600A
E-mail: sais03600a@istruzione.it
PEC: sais03600a@pec.istruzione.it
Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it

Al Collegio dei Docenti
All'Albo/Sito web
Agli Atti

Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028 - art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.lgs. 297 del 1994, "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione";
VISTO l'art. 3 del DPR n. 275 del 1999, come novellato dal comma 14 della Legge n. 107/2015;
VISTO il DPR n. 89 del 2009 recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione";
VISTO il DPR n. 80 del 2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";
VISTA l'Agenda 2030 ONU sullo Sviluppo sostenibile;
VISTA la Legge n. 107 del 2015 recante "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e i successivi decreti legislativi attuativi nn. 60, 62 e 66 del 7 aprile 2017;
VISTO l'art. 10, comma 3, del D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 196 di adozione del Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole;
VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1 commi 329 e seguenti, che introduce l'insegnamento dell'educazione Motoria nella primaria con docenti specialisti;
VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
VISTO il Decreto Ministeriale 22 Dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma I.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*;
VISTO il Decreto Ministeriale 15 Settembre 2023, n. 184 recante *Adozione delle Linee guida per le discipline STEM* e il relativo allegato;
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica*;
VISTO il Decreto Ministeriale 07 Settembre 2024, n. 183 recante *Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* e il relativo allegato;
VISTA la L. 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
VISTE "Le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo" emanate con Decreto Ministeriale n. 18 del 13.01.2021;
VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, *Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo*;
VISTA la nota MIM prot. n. 0000121 del 20.01.2025 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Adempimenti delle Istituzioni scolastiche ai sensi della legge 17 maggio 2024, n. 70";
VISTA l'O. M. n. 3 del 9 Gennaio 2025, "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado";
VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati";
RICHIAMATA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";
CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione;
PREMESSO CHE, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015:

comma 1. *Ogni istituzione scolastica predisporre, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia [...]*

comma 4. *Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Commissario straordinario..*

TENUTO CONTO

- delle *Indicazioni Nazionali* per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- delle *Indicazioni Nazionali* per il Curricolo e delle *Indicazioni Nazionali per i Licei, delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e delle Linee Guida per gli Istituti Professionali*, ma anche della missione e visione condivise e dichiarate nei Piani precedenti e del patrimonio di esperienza e professionalità che nel tempo hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola;
- del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli obiettivi di processo e delle azioni di miglioramento inseriti nel PdM;
- della presenza e della partecipazione alle attività della scuola degli Enti Locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- della progettualità curricolare ed extracurricolare posta in essere dal Collegio dei Docenti, elemento distintivo e caratterizzante dell'istituzione scolastica

EMANA

il seguente ATTO DI INDIRIZZO rivolto al Collegio dei Docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale attraverso il quale la scuola dichiara la propria identità ed è il progetto, completo e coerente, che racchiude tutta l'attività dell'Istituzione scolastica: l'organizzazione, il curricolo, l'impostazione metodologico-didattica, le iniziative di arricchimento formativo, gli interventi a favore del processo d'inclusione degli alunni, la collaborazione con il territorio, la valutazione, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane e la formazione. È attraverso questo progetto che la scuola persegue le finalità fondamentali che le sono attribuite: educare, istruire e formare anche professionalmente gli allievi e garantire il diritto allo studio nel rispetto dell'identità e delle potenzialità di tutti e di ciascuno. Il PTOF 2025-2028 sarà, quindi, orientato a innalzare i livelli di istruzione e formazione degli allievi e a sostenere l'acquisizione delle Competenze previste al termine del primo ciclo d'istruzione. Si terrà conto, in particolare, delle Priorità e dei Traguardi, delle Aree e degli Obiettivi di processo indicati nel RAV.

Affinché il documento diventi uno strumento di lavoro orientato alla valorizzazione delle risorse presenti, al successo formativo degli alunni e alla creazione di legami con il territorio sono necessari:

- il coinvolgimento e la collaborazione di tutti coloro che operano nella scuola;
- il benessere organizzativo;
- il clima relazionale positivo;
- la condivisione delle scelte;
- la partecipazione attiva e costante dell'intera comunità scolastica a tutte le attività previste nel Piano;
- la trasparenza delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti;
- la progettazione educativo-didattica finalizzata al miglioramento costante dei livelli di apprendimento degli alunni;
- l'interazione e la collaborazione con Enti, Associazioni e Istituzioni presenti sul territorio;
- la comunicazione efficace all'interno e all'esterno della scuola.

Altro obiettivo fondamentale per il successo organizzativo e progettuale è il perseguimento dell'unitarietà del servizio di istruzione e quindi la capacità di assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli alunni, sfuggendo a una gestione individualistica dell'insegnamento. Ciò richiede un lavoro di condivisione e partecipazione all'elaborazione del curricolo d'Istituto, un esercizio concreto dell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo nell'ambito delle sezioni/classi e dei dipartimenti, una condivisione delle buone pratiche, ma anche un arricchimento delle competenze professionali attraverso la formazione e l'aggiornamento continui.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa seguendo le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del PTOF dovrà includere le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV;
- l'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto della normativa di riferimento e delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del I ciclo d'Istruzione, della missione e visione condivise e dichiarate nei Piani precedenti e del patrimonio di esperienza e professionalità che nel tempo hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Diventa imprescindibile:

1. migliorare i processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo d'Istituto, curricolo per classi parallele, curricolo del singolo alunno);
2. strutturare i percorsi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle *Indicazioni Nazionali*, nonché ai Profili di Competenza;
3. progettare attività relative all'Educazione alla salute, all'Educazione ambientale, alla legalità, alla sicurezza quali

iniziative trasversali considerate parte integrante del curriculum verticale d'Istituto;

4. potenziare l'insegnamento-apprendimento della lingua inglese a cominciare dalla scuola dell'infanzia;
5. ampliare l'Offerta Formativa attraverso la progettazione di percorsi curricolari ed extracurricolari che tengano conto delle esigenze degli allievi, emergenti dalle verifiche iniziali, in itinere e finali e dagli esiti delle Prove Nazionali Standardizzate;
6. esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica;
7. prevedere processi di monitoraggio e intervento rivolti agli alunni con difficoltà, a partire dalla segnalazione precoce degli alunni con BES;
8. promuovere costantemente la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, coerentemente con quanto previsto dal D. lgs. 66/2017;
9. implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o adeguamento dei percorsi didattici ed educativi messi in atto in coerenza con le potenzialità e gli stili di apprendimento degli allievi;
10. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione;
11. promuovere la cultura della sicurezza, anche informatica;
12. potenziare e integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
13. sostenere la comunicazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto alle scelte didattico-educative, ai percorsi programmati, alle modalità di gestione e valutazione, ai risultati conseguiti;
14. generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne le competenze;
15. migliorare l'ambiente di apprendimento attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e accattivante per gli alunni;
16. implementare il Piano di Formazione e Aggiornamento per tutto il personale, coerente con i bisogni espressi;
17. incrementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
18. accrescere le forme di collaborazione con il territorio attraverso reti, accordi, progetti, anche sviluppando e attivando i Patti Educativi di comunità ai sensi del D. M. n. 257 del 06/08/2021;
19. operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
20. sviluppare e potenziare il sistema di autovalutazione dell'Istituto.

L'Offerta Formativa sarà valutata annualmente e, eventualmente, rivista ogni anno sulla base delle esigenze sopravvenute e dei risultati conseguiti.

Il Piano dovrà includere:

- l'analisi del contesto (caratteristiche, risorse, esigenze);
- l'Offerta Formativa: curriculum verticale; personalizzazione sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; attività progettuali curricolari ed extracurricolari compresi i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche; partecipazione ad attività e progetti proposti da Enti e Istituzioni esterni;
- eventuale modifica del curriculum delle discipline nel limite del 20%;
- quanto previsto dalla Legge n. 107/2015 al c. 7, lettere a-b-c-d-e-f-g-h-i-j-l-m-n-p-q-r-s;
- le iniziative dirette all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, L. n. 107/2015 c. 29;
- la costante promozione della cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente e dal D. lgs. 66/2017;
- le strategie relative all'inclusione degli alunni stranieri;
- le azioni specifiche per gli alunni adottati, secondo quanto previsto dalle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni che sono stati adottati 2023" prot. AOOGABMI n. 5 del 28.03.2023;
- azioni di prevenzione del bullismo e cyberbullismo in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
- potenziare la progettazione e la realizzazione dei percorsi di "Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)" secondo le specificità dei vari indirizzi, anticipando le iniziative al II anno;
- prevedere attività per la conoscenza dell'AI e per il suo utilizzo nella didattica e nei processi di apprendimento;
- i progetti e le attività per le quali si utilizzerà l'organico dell'autonomia;
- la valutazione degli apprendimenti, intesa come momento di conoscenza per migliorare gli aspetti organizzativi e progettuali della scuola e gli interventi educativi e didattici;
- la descrizione dei rapporti con il territorio e con le altre scuole finalizzati alla cooperazione e alla condivisione delle risorse;
- la partecipazione alle iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Programma Nazionale 2021-2027;
- la valorizzazione della dimensione europea e internazionale dell'istruzione secondo una logica di cittadinanza attiva e orientata alla crescita dei discenti dal punto di vista umano e culturale, incentivando la formazione di una comunità attiva, aperta agli scambi e al confronto interculturale, capace di educare alla pace;
- gli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU sullo Sviluppo sostenibile;
- l'aggiornamento del curriculum di Istituto, con particolare riguardo all'insegnamento dell'educazione civica, tenendo conto dei nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche;
- le scelte di gestione e di organizzazione orientate all'ottimizzazione delle funzioni, dei processi organizzativi e dei compiti delle figure intermedie (organigramma);
- le attività formative per il personale docente e ATA;

- la definizione delle risorse occorrenti per la realizzazione del Piano;

Il Piano dovrà esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico;
- le priorità e gli obiettivi di processo del RAV;
- il Piano di Miglioramento riferito al RAV;
- la rendicontazione sociale, la pubblicazione e la diffusione dei risultati.

L'Atto di Indirizzo fa riferimento ai commi dell'art. 1 della Legge n. 107/2015 che richiamano e disciplinano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e che indicano le priorità ineludibili, e alla normativa richiamata in premessa. Il Collegio dei Docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente documento e della normativa di riferimento in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Il presente Atto potrà essere aggiornato o integrato a seguito di eventuali ulteriori disposizioni normative e/o indicazioni da parte degli organi competenti.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Rita Brenca

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)